

## SOMMARIO

### DALLA SANTA SEDE

**L'esperienza di San Francesco d'Assisi**

### DALLA CEI

**Ici/Imu e la Chiesa cattolica**

### APPUNTI DI CRONACA

**28. Assisi (PG).** *Corso di formazione per assistenti OFS e GiFra*

**29. Assisi (PG).** *Verso il 6° Meeting International GVAssisi*

**30. Leonessa (RI).** *Un dipinto per il santo Patrono*

**31. Manoppello (PE).** *Pellegrinaggio dei Vescovi al Volto Santo*

**32. Nola (NA).** *Convegno sulla storia della Provincia*

**33. Nola (NA).** *Incontro su Auschwitz*

**34. Palermo.** *Le mummie dei Cappuccini*

**35. Reggio Emilia.** *"I Martedì del Museo"*

**36. Roma.** *Il miracolo di Tommaso da Olera*

**37. Roma.** *Nomina per l'Enchiridion sulla Nuova Evangelizzazione*

**38. San Martino in Rio (RE).** *Cattolicesimo e psicologia*

**39. Verona e Conegliano.** *Mense dei poveri*

**40. Verona.** *Gli 80 anni di Mons. Carraro*

### SEGNALAZIONI

**BICI, N. 251**

**INFOCAP N. 3/12**

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.  
Anno XVIII, n. 3, Marzo 2012

Nel sito [www.fraticappuccini.it](http://www.fraticappuccini.it) si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.  
Direzione, redazione e amministrazione: Via Cardinal Massaia, 26 – 00044 Frascati (RM) – Tel. 06 94010899 Fax 06 9417471.  
[www.fraticappuccini.it](http://www.fraticappuccini.it) - E-mail: [notiziario@fraticappuccini.it](mailto:notiziario@fraticappuccini.it) - [ricordo32@virgilio.it](mailto:ricordo32@virgilio.it)  
Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.  
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3 Roma.  
Abbonamento annuale 2012: Italia € 22; Estero € 28. ccp n° 91277376 intestato a «CIMP Cap Associazione».  
Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma - Tel. 06 490919 - [tipografia.spiox@murialdo.org](mailto:tipografia.spiox@murialdo.org)  
Finito di stampare nel mese di marzo 2012

## DALLA SANTA SEDE

### L'esperienza di San Francesco d'Assisi

Cari fratelli e sorelle!

Domenica scorsa abbiamo visto che Gesù, nella sua vita pubblica, ha guarito molti malati, rivelando che Dio vuole per l'uomo la vita, la vita in pienezza. Il Vangelo di questa domenica (Mc 1,40-45) ci mostra Gesù a contatto con la forma di malattia considerata a quei tempi la più grave, tanto da rendere la persona "impura" e da escluderla dai rapporti sociali: parliamo della lebbra. Una speciale legislazione (cfr Lv 13-14) riservava ai sacerdoti il compito di dichiarare la persona lebbrosa, cioè impura; e ugualmente spettava al sacerdote constatarne la guarigione e riammettere il malato risanato alla vita normale.

Mentre Gesù andava predicando per i villaggi della Galilea, un lebbroso gli si fece incontro e gli disse: "Se vuoi, puoi purificarmi!". Gesù non sfugge al contatto con quell'uomo, anzi, spinto da intima partecipazione alla sua condizione, stende la mano e lo tocca – superando il divieto legale – e gli dice: "Lo voglio, sii purificato!". In quel gesto e in quelle parole di Cristo c'è tutta la storia della salvezza, c'è incarnata la volontà di Dio di guarirci, di purificarci dal male che ci sfigura e che rovina le nostre relazioni. In quel contatto tra la mano di Gesù e il lebbroso viene abbattuta ogni barriera tra Dio e l'impurità umana, tra il Sacro e il suo opposto, non certo per negare il male e la sua forza negativa, ma per dimostrare che l'amore di Dio è più forte di ogni male, anche di quello più contagioso e orribile. Gesù ha preso su di sé le nostre infermità, si è fatto "lebbroso" perché noi fossimo purificati.

Uno splendido commento esistenziale a questo Vangelo è la celebre esperienza di san Francesco d'Assisi, che egli riassume all'inizio del suo Testamento: "Il Signore dette a me, frate Francesco, d'incominciare a fare penitenza così: quando ero nei peccati, mi sembrava cosa troppo amara vedere i lebbrosi; e il Signore stesso mi condusse tra loro e usai con essi misericordia. E allontanandomi da essi, ciò che mi sembrava amaro mi fu cambiato in dolcezza d'animo e di corpo. E di poi, stetti un poco e uscii dal mondo" (FF, 110). In quei lebbrosi, che Francesco incontrò quando era ancora "nei peccati" - come egli dice - era presente Gesù; e quando Francesco si avvicinò a uno di loro e, vincendo il proprio ribrezzo, lo abbracciò, Gesù lo guarì dalla sua lebbra, cioè dal suo orgoglio, e lo convertì all'amore di Dio. Ecco la vittoria di Cristo, che è la nostraguarigione profonda e la nostra risurrezione a vita nuova!

Cari amici, rivolgiamoci in preghiera alla Vergine Maria, che ieri abbiamo celebrato facendo memoria delle sue apparizioni a Lourdes. A santa Bernardetta la Madonna consegnò un messaggio sempre attuale: l'invito alla preghiera e alla penitenza. Attraverso sua Madre è sempre Gesù che ci viene incontro, per liberar-

ci da ogni malattia del corpo e dell'anima. Lasciamoci toccare e purificare da Lui, e usiamo misericordia ogni malattia del corpo e dell'anima. Lasciamoci toccare e purificare. Da Lui e usiamo misericordia verso i nostri fratelli. *(Da l'Angelus di Benedetto XVI del 12 febbraio 2012).*

## DALLA CEI

**Ici/Imu e la Chiesa cattolica** *(da Avvenire, [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it), 28 febbraio 2012)*

### 1. IMPOSTE E SOCIALE

#### **Monti parla chiaro: non profit, no tax**

«Le scuole che svolgono la propria attività secondo modalità concretamente ed effettivamente non commerciali» continueranno a non pagare l'Ici/Imu. Lo ha ribadito il presidente del Consiglio Mario Monti presentandosi, a sorpresa, davanti alla Commissione Industria del Senato. Il premier è intervenuto appositamente per illustrare il suo emendamento riguardante l'esenzione dall'imposta comunale sugli immobili riservata agli enti non profit. Emendamento che, dopo le chiarificazioni del professore, è stato approvato all'unanimità dalla Commissione e con il plauso anche di quelle forze politiche che avevano presentato degli emendamenti e che conseguentemente li hanno poi ritirati.

Nel suo intervento Monti non ha mai pronunciato la parola "Chiesa", precisando anzi che tutta la questione, anche e «soprattutto in sede europea», non è «affatto limitata» ad una «specificazione denominativa soggettiva». Con buona pace del circuito mediatico che ha continuato imperterrita ad associare il provvedimento in discussione agli enti religiosi cattolici. In poco più di tre cartelle Monti ha innanzitutto voluto «ribadire» che il suo governo «considera le attività svolte dagli enti non profit come un valore e una risorsa della società italiana». Nessuna intenzione quindi di «disconoscere» questo «patrimonio di civiltà». Tuttavia, proprio «per evitare critiche ingiustificate da un lato» e «interpretazioni riduttive dall'altro», è stato ritenuto «necessario definire con assoluto rigore, trasparenza e linearità l'esatto confine tra attività commerciali e non commerciali». Un chiarimento che non innova la normativa vigente, ma la consolida. Anche con la scelta di aggiungere «l'ulteriore criterio della verifica concreta e non solo astratta» dei requisiti necessari per godere l'esenzione.

Approfondendo esplicitamente la questione delle scuole, Monti ha ricordato che «non è propriamente corretto chiedersi» se esse «in quanto tali, siano esenti o meno dall'imposta municipale propria, bensì «domandarsi quali scuole possano essere esenti e quali, viceversa, siano soggette alla disciplina comune». «La rispo-

sta chiara ed inequivoca è la seguente – ha proseguito il premier –: sono esenti le scuole che svolgono la propria attività secondo modalità concretamente ed effettivamente non commerciali».

Anticipando che ci sarà un successivo decreto del Ministero dell'economia (di cui è titolare lo stesso Monti) per dettagliare gli «aspetti più particolari» della questione. Nel suo intervento di ieri il premier ha intanto già spiegato quali sono i parametri affinché una scuola svolga una attività non commerciale. Innanzitutto deve prestare un servizio assimilabile a quello pubblico riguardo ai programmi, all'accoglienza di alunni con disabilità, all'applicazione dei contratti nazionali per docenti e non docenti. Poi le modalità di ingresso, che devono essere «articolate secondo norme non discriminatorie». Infine la finalità non lucrativa dell'ente deve manifestarsi nel fatto che «eventuali avanzi non rappresentino profitto, ma sostegno direttamente correlato ed esclusivamente destinato alla gestione dell'attività didattica».

Ciò detto, Monti ha ribadito comunque che la «chiarificazione individuata dal governo» non è destinata solo al settore scolastico. E che serve a rafforzare quanto è stato già chiarito «in sede giurisprudenziale». E questo con la «piena e convinta determinazione», a considerare «i problemi per la loro esatta incidenza nel tessuto economico e sociale, senza pregiudizi, pretesti o approcci ideologici, ascrivibili a qualsiasi derivazione». Inoltre, il premier ha fatto sapere che la norma approvata era stata informalmente sottoposta alla Commissione Ue, che sempre in via informale ha dato il via libera, premessa per la fine della procedura d'infrazione ipotizzata. (*Gianni Cardinale*)

## 2. LE IMPOSTE E IL SOCIALE

### Dalle paritarie un sospiro di sollievo

Adesso attendiamo che mettano il tutto nero su bianco». Padre Francesco Ciccimarra, presidente dell'Agidae, l'associazione che riunisce i gestori delle scuole cattoliche paritarie, è soddisfatto delle parole pronunciate dal presidente del Consiglio Mario Monti in commissione al Senato, ma prima di poter dire che questo pericolo è scampato vuole leggere il testo dell'interpretazione. Non si tratta di sfiducia, ma della consapevolezza che sulla scuola paritaria spesso nella stesura dei documenti insorgono intoppi dell'ultimo minuto. Ma se, come detto dal premier a Palazzo Madama, le scuole paritarie no profit saranno esenti dal pagamento dell'Imu, padre Ciccimarra è tranquillo. «Ho letto questa mattina (ieri per chi legge, ndr) i criteri anticipati da alcuni quotidiani – commenta il presidente nazionale dell'Agidae – e vi ho ritrovato tutte le condizioni che i nostri istituti rispettano per ottenere il riconoscimento della qualifica di paritaria». Anche sul fronte dei contratti collettivi di lavoro per i dipendenti (docenti e non docenti) di questi istituti. «Abbiamo contratti nazionali, siglati da tutte le organizzazioni sindacali di categoria e le nostre scuole seguono questi contratti» ricorda padre Ciccimarra,

che nella contrattazione è uno dei principali protagonisti come rappresentante dei gestori.

Un sospiro di sollievo lo tirano anche i rappresentanti delle due federazioni che riuniscono la quasi totalità delle scuole cattoliche paritarie: Fism e Fidae. Anche per loro nulla di nuovo sotto il sole. «Quei criteri sono da dodici anni la nostra guida per appartenere al sistema scolastico pubblico integrato nato con la legge 62 del 2000, nota con il nome di “legge della parità scolastica”» commenta don Francesco Macrì, presidente nazionale della Federazione istituti di attività educative (Fidae), che riunisce le primarie, medie e secondarie cattoliche, anche se avverte: «Le nostre scuole hanno un profilo di non profit e un altro che le definisce attività commerciali, perché gli iscritti pagano una certa quota e così si rientra nella tipologia di attività commerciale. Occorre che siano chiariti alcuni aspetti tecnico-giuridici con estrema esattezza».

Comunque la qualifica di scuole no profit, aggiunge Luigi Morgano, segretario nazionale della Federazione italiana scuole materne (Fism), «è da tempo riconosciuta ai nostri istituti. Ed è così vero che il ministero dell’Istruzione con il decreto ministeriale numero 25 del 25 marzo 2011 sui criteri per l’assegnazione dei fondi statali, fissa i parametri per riconoscere le scuole paritarie senza fini di lucro, indicando non solo quelle legate al mondo cattolico, i cui gestori sono enti ecclesiastici o società possedute da essi, ma anche di altri soggetti come fondazioni, enti pubblici, cooperative sociali». Insomma un mondo più vasto e che non si ferma ai soli confini dell’universo cattolico.

Capitolo spinoso rimane quello sull’accoglienza degli alunni con disabilità. Non per la possibilità di essere accolti (sono diverse migliaia i disabili iscritti), bensì per quella di ottenere, come i loro compagni delle scuole statali, un docente di sostegno. «Il ministero stanziava attorno ai 10 milioni di euro, cifra esigua rispetto alle reali necessità» sottolinea Morgano della Fism, e poi questi fondi in alcune direzioni scolastiche regionali «si congelano e non arrivano alle scuole. Anzi, la prima risposta che ci si sente dare è che il costo del docente di sostegno deve essere a carico della scuola» dice sconsolato don Macrì della Fidae. Eppure uno dei requisiti per ottenere la parità è accogliere le eventuali iscrizioni di alunni disabili. «Le porte sono aperte – dicono all’unisono Fism e Fidae, ma non possiamo nascondere il fatto che il capitolo sui docenti di sostegno rimane un enorme problema», su cui fare finalmente chiarezza. (*Enrico Lenzi*)

## APPUNTI DI CRONACA

### **NFC 28/2012. Assisi (PG). Corso di formazione per assistenti OFS e GiFra.**

Nei giorni 23-26 gennaio 2012, ad Assisi, si è svolto il XIII corso di formazione per gli assistenti spirituali di OFS e GiFra, sul tema: “OFS, GiFra, Araldini: l’assistente spirituale e l’azione educativa”. Più di cento i partecipanti delle tre Famiglie del Primo Ordine e del TOR, ospitati nel Centro di Spiritualità “Barbara Micarelli” delle Francescane Missionarie di Gesù Bambino, a S. Maria degli Angeli. Dopo l’incontro iniziale, alla sera di lunedì 23, il secondo giorno è stato dedicato all’ascolto e alla discussione sulle relazioni di mons. Francesco Nolè, vescovo di Tursi-Lagonegro, e di don Giovanni Raia; mercoledì 25 gennaio vi è stata una Tavola Rotonda, con la partecipazione dei responsabili del progetto educativo dell’OFS, Gifra e Araldini, e la presenza di Remo Di Pinto, Ministro nazionale OFS di fresca nomina, che si è incentrata sul progetto educativo di OFS, GiFra e Araldini e sul ruolo dell’assistente in questo cammino; la giornata era iniziata con la S. Messa nella Basilica di Santa Chiara, nell’VIII Centenario della consacrazione religiosa della Santa di Assisi. Giovedì 26 gennaio, il convegno si è concluso con gli incontri per Conferenze Regionali e la celebrazione eucaristica alla Porziuncola. Giorni di riflessione sulla sfida educativa e sul ruolo dell’assistente spirituale. Come ha osservato il Ministro nazionale OFS nel suo intervento: “Oggi, a unificazione strutturale conclusa, ritengo che abbiamo l’obbligo di fermarci per tentare di comprendere il senso e il ruolo del percorso vissuto, nella missione della Chiesa”.

### **NFC 29/2012. Assisi (PG). Verso il 6° Meeting International GVAssisi.**

Coordinati da fra Antonello Fanelli e fra Vincenzo Esposito, i responsabili del Centro pastorale giovanile e vocazionale della CIMP ad Assisi, nei giorni dal 29 gennaio fino al 2 febbraio, nel convento di Santo Spirito a Zagreb, in Croazia, si è svolto l’incontro preparatorio per il prossimo 6° Meeting Internazionale Giovani verso Assisi. Per progettare il programma di questo incontro si sono radunati diversi responsabili per la pastorale giovanile e vocazionale rappresentanti delle diverse nazioni. Erano presenti: fra Ivan Penava (Croazia), fra Damijan Tikvič (Slovenia), fra Bernhard Lang (Austria), fra Steffen Behr (Germania), fra Abel Garcia (Spagna) fra Leszek Luczkanin (Polonia) fra Eric de la Peña (USA e Canada). Era presente durante tutto l’incontro anche l’Assiste generale della CEC fra Miljenko Hontić, incaricato dal parte del Governo dell’Ordine, di seguire questo evento. Il tema del prossimo incontro, che sarà realizzato dal 5 al 12 Agosto 2012, ad Assisi sarà: *Signore, cosa vuoi che io faccia?*. Sono stati programmati tutti i giorni dell’incontro con i vari sotto-temi, individuati i posti francescani che saranno visitati e sono stati distribuiti gli incarichi per le varie attività durante questo incontro. Le infor-

mazioni più dettagliate si possono trovare nei prossimi giorni sul sito: [www.assisimeeting.org](http://www.assisimeeting.org). Durante questi quattro giorni i partecipanti hanno avuto l'opportunità di conoscere diverse attività della Provincia di San Girolamo in Croazia e di visitare alcune comunità della Provincia fuori Zagreb, come il santuario mariano di Molve e il convento e parrocchia di Sant'Antonio a Novi Marof dove si trova anche il Centro nazionale della M.I. di Croazia. ([www.ofmconv.org](http://www.ofmconv.org))

**NFC 30/2012. Leonessa (RI). Un dipinto per il santo Patrono.** L'artista leonessano Massimo Bigioni ha donato al santuario di san Giuseppe da Leonessa un'opera d'arte che il pittore ha realizzato in onore del Santo Patrono della città. Il dipinto raffigura il santo frate cappuccino nel momento in cui viene liberato dal supplizio dei ganci con i quali, per ordine del sultano di Costantinopoli, era rimasto appeso con un braccio e una gamba per tre giorni. Particolarmente espressiva è la rappresentazione dell'angelo, un giovane ragazzo dai tratti delicati, che viene in soccorso del santo.

**NFC 31/2012. Manoppello (PE). Pellegrinaggio dei Vescovi al Volto Santo.** Il 17 febbraio 2012, con un pellegrinaggio al Santuario del Volto Santo di Manoppello si è concluso il secondo "Symposium of Episcopal Conferences of Africa and Madagascar (SECAM) and the Council of Episcopal Conferences of Europe (CCEE)" sul tema: *L'evangelizzazione oggi: comunione e collaborazione pastorale tra l'Africa e l'Europa*, iniziato il 13 febbraio 2012 a Roma presso il Pontificio Ateneo Regina Apostolorum, con gli interventi dei cardinali Polycarp Pengo e Angelo Bagnasco, rispettivamente, Presidente del Simposio delle Conferenze Episcopali di Africa e Madagascar (SECAM) e Vice-Presidente del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE). Il Santuario del Volto Santo ha accolto i vescovi in una insolita bianchissima cornice di neve, ancora fresca, resa più splendente dalla giornata di sole. Non per questo, però, hanno rinunciato a salire sul colle Tarigni percorrendo a piedi, da fonte Leone alla Basilica, pregando la Via Crucis. Ad ogni stazione, alternativamente in lingua francese, inglese e italiano, un vescovo diverso ha pronunciato le riflessioni. Nella Basilica, l'arcivescovo di Chieti-Vasto, Mons. Bruno Forte, prima della solenne concelebrazione della Messa, nel dare il benvenuto ai fratelli europei e africani, ha illustrato in italiano, inglese e francese, la straordinaria immagine del Volto Santo. Molti vescovi non hanno nascosto la propria emozione. Una sensazione che ha accomunato mondi lontanissimi, dal vescovo dell'Islanda a quello del Sudafrica. Erano una ventina di vescovi africani ed Europei. Al termine della celebrazione l'arcivescovo del Ghana Charles Gabriel Palmer-Buckle ha ringraziato per l'accoglienza chiedendo a Bruno Forte, a nome di tutti, che in occasione di ogni suo ritorno nella Basilica del Volto Santo si ricordi nelle sue preghiere dei vescovi europei



**R**OMA – In vista del Capitolo generale il Ministro generale ha scritto una lettera per esortare i frati a prepararsi a tale evento. L'obiettivo primario dello stesso Capitolo, - si legge nella lettera del 13 febbraio - oltre alla elezione del Ministro generale e dei Definitori generali, è quello di esaminare la Proposta di Revisione delle nostre Costituzioni per pervenire alla loro elaborazione ed approvazione definitiva. (...) il Ministro generale scrive: *"Cari fratelli Ministri e Delegati al Capitolo, vi invito caldamente ad adempiere, con senso di responsabilità verso tutto l'Ordine, questo vostro specifico compito sia a livello personale sia comunitariamente, durante gli incontri delle Conferenze. È necessario arrivare al Capitolo generale ben preparati, per non improvvisare, all'ultimo momento, valutazioni e proposte. Una attenta preparazione, anche nel dialogo con altri, contribuirà certamente ad agevolare il lavoro molto impegnativo che ci attende al Capitolo generale. Lo studio, la discussione e l'approvazione del testo delle Costituzioni, rinnovate e arricchite, sono occasione unica per l'intero Ordine per approfondire il nostro carisma cappuccino."* – La lettera può essere scaricata dalla sezione *Documenti > Lettere a tutto l'Ordine*, del sito dell'Ordine [www.ofmcap.org](http://www.ofmcap.org).

## On line il sito del Capitolo generale

**R**OMA - Ci stiamo incamminando verso la celebrazione del Capitolo generale, un evento che segna e determina spiritualmente la vita dell'intera Fraternità. Tutti lo stiamo preparando nella preghiera e nella riflessione. In vista del Capitolo, è già online il sito internet interamente dedicato all'84mo Capitolo generale OFMCap all'indirizzo [www.capitulum2012.info](http://www.capitulum2012.info) oppure cliccando sul banner CAPITULUM GENERALE 2012 dalla Home Page del sito ufficiale dell'Ordine.



Al momento si trovano informazioni che riguardano i preparativi del Capitolo. Pian piano saranno messi a disposizione altri documenti e materiali. Durante tutto il Capitolo sarà un canale di informazione per seguire lo svolgimento dei lavori, per questo vogliamo il più possibile renderlo accessibile ad ogni frate e Fraternità. Le notizie del Capitolo generale saranno disponibili in 7 lingue. È importante quindi che i frati delle Province – e non solo i frati capitolari – si informino ed attingano al sito. Così si incrementerà una mentalità di comunicazione e di inter-relazione dentro l'unica Fraternità dell'Ordine. Invitiamo, quindi, tutti i Segretari provinciali o gli incaricati dell'informazione a svolgere questo servizio per i confratelli delle loro Province. Inoltre, preghiamo i Segretari e gli incaricati d'inviare le notizie anche ai monasteri delle contemplative cappuccine presenti nella Provincia.

## INDICE

- 01 Lettera del Ministro generale  
On line il sito del Capitolo generale  
Nomina Pontificia  
Garbatella al completo
- 02 Settimana della Riconciliazione  
Prediche di Quaresima
- 03 Tommaso da Olera presto Beato  
Blog dedicato a Mons. Labaka  
La morte dei due pescatori indiani
- 04 Clarisse cappuccine: Formazione teologica a Roma  
50 vescovi africani ed europei a Manoppello

## Nomina Pontificia

**C**ITTA' DEL VATICANO - Il Santo Padre Benedetto XVI l'11 febbraio scorso, ha eretto la nuova Prefettura Apostolica di Robe in Etiopia, per dismembramento del Vicariato Apostolico di Meki, nominando Primo Prefetto Apostolico **fr. Angelo Antolini**, OFMCap. (Prov. Piceana), finora Vicario Episcopale per la regione di Robe e Direttore Nazionale delle Pontificie Opere Missionarie di Etiopia.

## Garbatella al completo



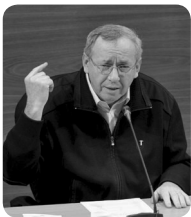
**R**OMA – Il 21 febbraio scorso la Fraternità della Garbatella ha accolto con gioia il nuovo guardiano **fr. Benitus Brevoort**, della Provincia di Medan. Ora tutta la fraternità è al completo. BICI dà il benvenuto a fr. Ben e augura piena riuscita nel suo incarico.





**SAN GIOVANNI ROTONDO** - Anche questa volta sono giunte da diverse parti del mondo (Italia, Germania, Irlanda, Ungheria, Polonia, Spagna, Libano, Tanzania, Eritrea, Argentina, Perù, Porto Rico, Messico) le adesioni alla II Settimana Internazionale della Riconciliazione. L'iniziativa, organizzata in fraterna collaborazione dal Segretariato Generale della Formazione dei Frati Minori Cappuccini e dal Santuario San Pio da Pietrelcina di San Giovanni Rotondo, si è svolta dal 13 al 17 febbraio e ha avuto come tema "Il sacramento della Riconciliazione e la Nuova Evangelizzazione".

Per primo è intervenuto **mons. Rino Fisichella**, presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, che ha presentato nel loro rapporto reciproco i due elementi fondamentali del convegno: "Senza l'annuncio della metanoia non si potrà avere coscienza del proprio peccato e senza il sacramento della riconciliazione non si potrà avere un'efficace azione evangelizzatrice capace di far percepire la profondità dell'amore di Dio che giunge fino alla misericordia. Nell'impegno della nuova evangelizzazione, il rinnovamento della pastorale dovrebbe incidere fortemente per riportare a un posto centrale il sacramento della penitenza".



In seguito il tema del convegno è stato affrontato da diverse prospettive: il **prof. Gerhard Hotze** ha trattato i fondamenti biblici, **p. Marko Rupnik SJ** ha offerto la prospettiva teologica, mentre **mons. Thomas Menampampil** (India), quella pastorale. Nella tavola rotonda, moderata dal **Dott. Aldo Maria Valli**, vaticanista del TG1, hanno partecipato: **fra Carlos Novoa**, Definitore generale; **fra David Songy**, formatore e coordinatore di tutti i formatori cappuccini del Nord America; **fra Francesco Neri**, Ministro provinciale di Puglia. Il **Dott. Stefano Campanella**, direttore di Tele Radio Padre Pio, ha parlato della testimonianza di



evangelizzazione di san Pio nel confessionale. Nelle conclusioni **fra Valerio Mauro**, della Provincia Toscana ha affermato: "Il sacramento della riconciliazione è stato più volte interpretato non tanto come uno specifico rito sacramentale, ma come sigillo di un'azione evangelizzatrice più ampia svolta nella e dalla Chiesa". Oltre ai momenti di carattere intellettuale, nel convegno si è dato un ampio spazio alla celebrazione della liturgia, in modo particolare dello stesso sacramento della riconciliazione, così da vivere l'esperienza concreta dei contenuti discussi nell'aula. La liturgia penitenziale è stata presieduta dal **mons. Piero Marini**, Presidente del Pontificio Comitato per i Congressi Eucaristici Internazionali e già Maestro delle Cerimonie pontificie. Infine è stata importante e confortante la presenza del Ministro generale dell'Ordine **fra Mauro Jöhri**, che ha presieduto il Vespro solenne di apertura, del Reggente della Penitenzieria Apostolica **mons. Gianfranco Girotti** e dell'Arcivescovo ospitante **Mons. Michele Castoro**,

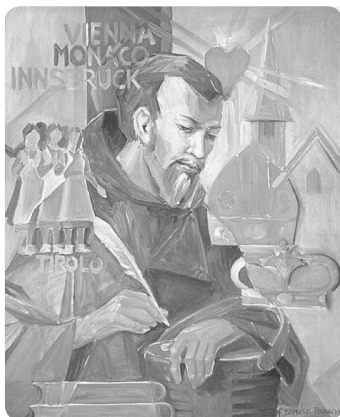


che hanno presieduto le celebrazioni eucaristiche, e del Vicario generale dell'Ordine, **fra Felice Cangelosi** che ha portato a termine il convegno con la celebrazione conclusiva.

## Prediche di Quaresima



**CITTA' DEL VATICANO** - "Ricordatevi dei vostri Capi e imitatene la fede" (Ebrei 13, 7). *I Padri della Chiesa, maestri di fede.* In preparazione all'anno della fede indetto dal Santo Padre Benedetto XVI (12 Ott. 2012 - 24 Nov. 2013), le quattro prediche di Quaresima (9, 16, 23, 30 marzo) si propongono di attingere slancio e ridare freschezza al nostro credere, mediante un rinnovato contatto con i "giganti della fede" del passato. Ci metteremo - ha detto fr. Raniero Cantalamessa - ogni volta alla scuola di uno dei "quattro grandi dottori della Chiesa orientale" - Atanasio, Basilio, Gregorio Nazianzeno e Gregorio Niseno - per vedere cosa ognuno di essi dice a noi oggi a proposito del dogma di cui è stato il campione; rispettivamente: la divinità di Cristo, lo Spirito Santo, la Trinità e la conoscenza di Dio.



## Tommaso da Olera presto Beato

**CITTA' DEL VATICANO** - Martedì 7 febbraio 2012, l'Ordinaria dei Cardinali e Vescovi ha emesso un giudizio positivo sul miracolo, avvenuto a Thiene (Vicenza) e attribuito all'intercessione del venerabile Tommaso da Olera; in modo concorde sia i Cardinali che i Vescovi hanno assicurato, in nome della Chiesa intera, che la straordinaria guarigione, avvenuta nella notte fra il 29-30 gennaio 1906, è da considerarsi un miracolo e da attribuirsi all'intercessione del Venerabile Tommaso Acerbis. Ora che il terzo grado di giudizio positivo e unanime è stato autorevolmente emesso, si aspetta l'atto finale, che dovrebbe venire fra breve: prima o subito dopo Pasqua.

## Blog dedicato a Mons. Labaka, OFM Cap

**ECUADOR** – È stato preparato un blog per commemorare i 25 anni della morte di Mons. Alejandro Labaka. Il 21 luglio 1987 il nostro fratello vescovo Alejandro Labaka e suor Inés Arango, entrambi missionari nell'Amazzonia ecuadoriana, furono uccisi, trafitti dalle lance degli indigeni Huaorani. Nel 2011 fu iniziato l'anno giubilare della loro morte. Di fronte allo sfruttamento delle risorse naturali da parte delle grandi compagnie petrolifere, il vescovo aveva dato la priorità alla vita delle persone e aveva difeso con coraggio i diritti delle minoranze indigene. Paradossalmente gli indigeni,



che si sentivano accerchiati, uccisero i due missionari che davano loro appoggio. In questo blog il lettore troverà materiale di base, in testo, audio o video, per conoscere la sua vita come frate cappuccino e come primo vescovo del Vicariato di Aguatico, in Ecuador.



**COCHIN, India** – La morte di due pescatori indiani innocenti avvenuta al largo della costa del Kerala il 15 febbraio, nell'incidente con una petroliera italiana, è considerata “un oltraggio nazionale”, ma in questa vicenda bisognerebbe “tenere a bada nazionalismo e religione, per accertare verità e giustizia”: è quanto dice fr. Raphie Paliakara, OFM Cap, Ministro Provinciale della Provincia di San Tommaso Apostolo. Fr. Raphie racconta l'atmosfera a Cochin: “La gente è abbastanza indignata ma viene anche aizzata dai media e dai politici. Il problema nell'opinione pubblica è che questo omicidio viene visto

come un oltraggio nazionale. In ogni caso sembra che la protesta pubblica stia diminuendo. I pescatori uccisi sono cattolici e la comunità cattolica si sente toccata. Ma in questa vicenda la religione non centra, non si devono stimolare il nazionalismo o sentimenti religiosi. L'unica cosa che speriamo è che la Chiesa possa portare una parola di pace. Credo che, dopo gli interrogatori, il caso si possa chiarire e i soldati italiani possano essere liberati. E' una questione che riguarda unicamente la giustizia”. Fr. Raphie ricorda anche che vi sono diverse diocesi, istituti e gruppi cattolici, come i Francescani, che sono impegnati nella pastorale delle comunità di pescatori e nell'“Apostolato del Mare”. I pescatori, nota “si guadagnano da vivere con il mare, in una vita quotidiana, piena di pericoli, passando in mare intere settimane”. In Kerala, l'industria della pesca occupa un posto importante nell'economia. La sua quota nella produzione nazionale di pesce marino tocca il 25%. Vi sono oltre 100.000 uomini coinvolti nella pesca in acque territoriali indiane e quasi 350.000 pescatori impegnati nelle operazioni di pesca al largo delle acque territoriali. La costa del Kerala è lunga 590 chilometri, include nove porti con una fitta attività di pesca e 17 grandi centri di smistamento del pesce.

## Clarisse cappuccine: Formazione teologica a Roma



**R**OMA – Da circa nove mesi il monastero delle Cappuccine della Garbatella di Roma ha accolto alcune sorelle cappuccine che provengono dal Cile e dal Messico. Tale presenza, oltre a rivitalizzare la vita fraterna del monastero con la giovinezza e l'impegno delle nuove sorelle, ha lo scopo di offrire loro una specializzazione teologica e francescana che poi, ritornando nel proprio paese, potranno offrire alle consorelle. Esse frequentano corsi nella Pontificia Università Antonianum. Quattro studiano per il diploma in Spiritualità francescana e due il master per formatori. Suor María Elena González del Messico ci ha detto: "Le materie che stiamo studiando aprono un mondo di possibilità per farci approfondire il nostro carisma francescano-clariano. Il 13 febbraio abbiamo iniziato il secondo semestre". E senza dubbio questa è un'esperienza significativa nella formazione delle

nostre sorelle, come osserva Suor María Antonieta del Cile: "La ricchezza della condivisione con compagni di diversi paesi e di diverse congregazioni mi parla di una Chiesa viva e presente. Dio mi ha mostrato l'importanza e l'urgente necessità di conoscere più a fondo la nostra fede e la nostra vocazione; viviamo in un mondo che ci chiede e attende da noi le ragioni della nostra fede e soltanto conoscendo ciò che professiamo avremo maggiori possibilità di far conoscere la fede e specialmente di farla amare". Vale la pena di aggiungere che questa è la seconda possibilità di esperienza che hanno le sorelle clarisse di formarsi a Roma. E' il risultato dell'infaticabile lavoro di fr. Juan María Castro, OFM Cap, assistente generale delle Monache cappuccine e degli Istituti affiliati all'Ordine, che per questo progetto, fra l'altro, ha ottenuto il permesso della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata.

04  
BICI

## 50 vescovi africani ed europei a Manoppello



**M**ANOPPELLO - Il pellegrinaggio presso il Santuario del Volto Santo ha concluso il secondo Simposio dei rappresentanti delle Conferenze Episcopali che si sono incontrati a Roma sul tema "L'Evangelizzazione oggi: comunione e collaborazione pastorale tra l'Africa e l'Europa". Al Simposio ha partecipato anche il nostro confratello Mons. Jude Thaddeus Ruwa'ichi. La collaborazione tra i vescovi dei due continenti nasce col primo Simposio a Roma nel 2004, seguito negli anni da colloqui sulle nuove schiavitù, sulle migrazioni e sulla situazione delle vocazioni missionarie. A Manoppello i vescovi sono stati accolti dall'arcivescovo di Chieti-Vasto Bruno Forte, dal Guardiano, fr. Domenico del Signore e dal Rettore del Santuario fr. Carmine Cucinelli.

[www.capitulum2012.info](http://www.capitulum2012.info)



e africani. È seguito il pranzo in un vicino ristorante e, prima della partenza, hanno concluso la giornata di ritiro ancora davanti al Volto Santo con la recita dei Vespri.

**NFC 32/2012. Nola (NA). Convegno sulla storia della Provincia.** Nei giorni 20 e 21 gennaio i Cappuccini di Napoli hanno celebrato a Nola il IV Convegno per la storia della loro Provincia, con interventi di P. Nicola Salato sul tema della *Ecclesiologia di P. Girolamo da Pistoia*; P. Romualdo Gambale sul “*Compendium privilegiorum*” di P. Girolamo da Sorbo Serpico; la Dott. Manuela Caruso sul tema “*L’Eco di S. Francesco: una rivista per i frati dispersi dopo l’unità d’Italia*”; Dott. Francesco Zito sul tema “*Prediche inedite dal Sette al Novecento dell’Arvhivio provinciale di Napoli*”; Prof. Sergio Danella e Prod. Corrado Valente su *Alcune novità sui conventi di Pontecorvo e di Carinola*”. La partecipazione dei Frati è stata molto numerosa, specie nella prima giornata.

**NFC 33/2012. Nola (NA). Incontro su Auschwitz.** Il 9 febbraio, l’Ufficio della Postulazione Cause dei Santi della Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Napoli e la Fraternità di Nola hanno invitato Piero Terracina, un sopravvissuto di Auschwitz, che ha tenuto un incontro nella chiesa conventuale. Nella mattinata ha incontrato 600 alunni degli Istituti Superiori della zona. La sua testimonianza diretta ha suscitato vivo interesse.

**NFC 34/2012. Palermo. Le mummie dei Cappuccini.** A Palermo, nei sotterranei del Convento dei Cappuccini e dell’attigua Chiesa della Madonna della Pace si contano oltre ottomila scheletri e corpi mummificati, tra nicchie, casse ed urne trasparenti. Furono tutti deposti tra il 1599 e il 1880 e appartengono a ricchi palermitani; professionisti, donne ed ecclesiastici. Le due strutture, site nel quartiere Cuba, risalgono entrambe al XVI secolo, benché edificate su strutture precedenti. Il suo vasto e macabro cimitero è spunto di riflessione sull’inutilità dei beni e degli addobbi estetici, sulla caducità della vita e sulle vanità terrene. Perché l’esistenza è troppo breve per rincorrere labilità ed evanescenze. Le loro gallerie risalgono alla fine del ‘500 e le salme qui presenti non sono mai state inventariate. Le mummie, che spesso conservano abiti ed accessori, sono divise per sesso e categoria sociale. Dato che il processo di imbalsamazione è una procedura costosa, la maggior parte dei cadaveri qui presenti appartengono ai ceti alti. Tra gli “ospiti” bambini, prelati, commercianti, borghesi, ufficiali, giovani donne vergini vestite da sposa, gruppi famigliari affacciati a sottili ringhiere. E, ovviamente, tanti frati appartenenti all’ordine dei Cappuccini stessi. I primi fondatori dei cappuccini furono Ludovico e Bernardino da Reggio [!?, NdR]; i Cappuccini arrivarono a Palermo intorno al 1534 ed il loro ordine ebbe la protezione del Papa da Clemente VII a Pio X. A loro venne

affidata una cappella, la cui costruzione originaria fu modificata ed ampliata grazie anche all'intervento di Don Ottavio D'Aragona, le cui spoglie riposano nel pavimento dinanzi alla Cappella del Crocifisso. Il primo ad essere stato inumato all'interno delle catacombe fu frate Silvestro da Gubbio il 16 ottobre del 1599. La sua salma è la prima sulla sinistra subito dopo l'ingresso. Tra le salme delle Catacombe dei Cappuccini è particolarmente nota quella di Rosalia Lombardo, la "Bella Addormentata". Morta a soli due anni, una delle ultime persone ad essere ammesse alla sepoltura nella cripta, per lei si usò un'operazione particolare: la bambina appare ancora oggi intatta, seppur solo per il volto, come se stesse dormendo. Oltre alle mummie e ai corpi, vi sono imponenti monumenti sepolcrali, fra cui il più grande è quello di Giuseppe Grimau, morto nel 1755. (*Liberio Notizie*, 07 febbraio 2012).

**NFC 35/2012. Reggio Emilia. "I Martedì del Museo"**. Per combattere l'usura e aiutare le persone più povere, nel XV secolo i francescani favorirono la nascita dei Monti di Pietà: in Emilia-Romagna il primo fu aperto a Montefiore Conca nel 1471, a Reggio Emilia ciò avvenne pochi anni più tardi, nel 1494. Accanto ai Monti di Pietà, fin dagli ultimi anni del Quattrocento, si affiancò anche un'altra istituzione assistenziale, il Monte frumentario, anch'esso fortemente voluto dai francescani (Osservanti e, dal Cinquecento, Cappuccini); finalità di questa istituzione era il prestito del grano, soprattutto per le nuove semine. "Alle origini dei Monti di Pietà" è il titolo della conferenza proposta martedì 28 febbraio dal Polo Culturale dei Cappuccini di Reggio Emilia (ore 20.30 – sala "p. Daniele da Torricella" - Via Ferrari Bonini, 2) per il ciclo "I Martedì del Museo". Il tema è stato trattato da Gabriele Fabbrici, direttore del museo "Il Correggio" di Correggio. L'appuntamento fa parte degli eventi organizzati nell'ambito delle celebrazioni per il quarto centenario della morte del frate Cappuccino San Giuseppe da Leonessa. Fino al 9 aprile, nello stesso Museo è allestita la mostra "In Arte ed Economia" - dipinti sul santo, cartografie, ex voto, immagini sul denaro nell'arte e analisi economiche - mentre il 10 marzo al cinema Cristallo c'è stata una relazione dell'economista Stefano Zamagni e una tavola rotonda sulla giusta economia alla quale hanno partecipato esponenti dell'imprenditoria, del sindacato e del terzo settore. ([www.bologna2000.com](http://www.bologna2000.com)).

**NFC 36/2012. Roma. Il miracolo di Tommaso da Olera.** Il Vice postulatore per la causa di beatificazione del Venerabile Tommaso Acerbis da Olera, padre Rodolfo Saltarin, informa che: "Nella tarda mattinata di martedì 7 febbraio 2012, l'Ordinaria dei Cardinali e Vescovi ha emesso un giudizio positivo sul miracolo, avvenuto a Thiene e attribuito all'intercessione del venerabile Tommaso da Olera; in modo concorde sia i Cardinali che i Vescovi hanno assicurato, in nome della Chiesa intera, che "la straordinaria guarigione, avvenuta nella notte fra il 29-30 gennaio 1906, è da considerarsi un miracolo e da attri-

buirsi all'intercessione del Venerabile Tommaso Acerbis...". Ora che il terzo grado di giudizio positivo e unanime è stato autorevolmente emesso, si aspetta l'atto finale, che dovrebbe venire fra breve: prima o subito dopo Pasqua. Per l'occasione (e di fronte ad una nostra delegazione) il Papa firmerà il decreto di beatificazione dell'esemplare nostro fratello Tommaso Acerbis, il mistico di Olera. Ne sono passati di anni da quel primo inizio, avvenuto agli inizi degli anni sessanta del secolo scorso, soprattutto per opera dell'indimenticabile ed infaticabile padre Fernando da Riese Pio X! Ora che siamo arrivati (quasi)al traguardo, non ci resta che godere del successo e di vedere in esso, con più evidenza, il *digitus Dei* sul contadinello Tommaso Acerbis, il mistico di Olera".

**NFC 37/2012. Roma. Nomina per l'Enchiridion sulla Nuova Evangelizzazione.** Con "Lettera" del 4 Novembre 2011, l'Arcivescovo S.E.R. Mons. Rino Fisichella, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, ha nominato P. Gianluigi Pasquale OFM Cap. membro dell'équipe internazionale dei Teologi che dovrà redigere l'"Enchiridion sulla Nuova Evangelizzazione" previsto in pubblicazione, per i tipi della Libreria Editrice Vaticana, prima del prossimo Sinodo dei Vescovi (ottobre 2012), appunto sulla "Nuova Evangelizzazione". Lo scorso 2 Febbraio 2012, presso lo Stato Città del Vaticano, si è tenuto l'incontro decisivo tra tutti i teologi (Rino Fisichella, Octavio Ruiz Arenas, Graham Bell, Giuseppe Occhipinti, Gianluigi Pasquale, Carmelo Dotolo, Nicola Tovagliari, Gerardo Galetto, Nicolaus Buhlmann, Marco Sozzi), distribuendo gli incarichi per la redazione finale, stimata già sulle 1000 pagine, e la cadenza mensile degli incontri prima dell'estate, al fine di rendicontare tutto il lavoro di ricerca svolto. (*Gianluigi Pasquale*).

**NFC 38/2012. San Martino in Rio (RE). Cattolicesimo e psicologia.** Giovedì 16 febbraio, Circolo Culturale J.Maritain ha organizzato una conferenza nella sala teatro dei Frati Cappuccini di San Martino in Rio su: "Rudolf Allers, una psicoterapia alternativa-Realizzare se stessi o assolvere un compito?", per osservare da vicino il rapporto tra cattolicesimo e psicologia. In particolare il tema è stato analizzato dalla prospettiva di Rudolf Allers, filosofo del '900 e sostenitore di una "psicologia del realismo" fondata non solo sui contenuti mentali, ma anche sulla storia dell'individuo, sulle sue relazioni, sulla sua corporeità e, soprattutto, sul suo rapporto con la realtà. Relatore dell'incontro è stato Roberto Marchesini, curatore del libro di Allers "Psicologia e Cattolicesimo".

**NFC 39/2012. Verona e Conegliano. Mense dei poveri.** Il 26 dicembre RAI3-Veneto alle ore 14,10 e alle 17,30, ha mandato in onda un servizio sulla mensa dei poveri «San Leopoldo Mandić» della fraternità dei Cappuccini "del

Barana” in Verona. Questo servizio è stato ritrasmesso da altre Tv locali. Il 31 dicembre 2011, poi, il vescovo diocesano mons. Giuseppe Zenti, il responsabile della Caritas e il Prefetto di Verona hanno preso parte alla mensa con i poveri. Anche a Conegliano il Natale è stato l’occasione per il Club Inner Wheel di Conegliano - Vittorio Veneto per donare alla mensa dei poveri gestita dai cappuccini forno, lavastoviglie e lavatrice industriale.

**NFC 40/2012. Verona. Gli 80 anni di Mons. Carraro.** “Impossibile per la Diocesi e la Città di Verona dimenticare di Mons. Flavio Roberto Carraro, vescovo per ben nove anni dell’estesa diocesi scaligera, dopo i primi due trascorsi nella diocesi di Arezzo-Cortona-San Sepolcro e già Ministro Generale dell’Ordine dei Frati Minori Cappuccini (1982-1994). In occasione dell’ottantesimo compleanno festeggiato lo scorso 3 Febbraio 2012, numerose sono state le celebrazioni cariche di affetto e simpatia per il vescovo frate Cappuccino che, ancora oggi, serve la diocesi con l’amministrazione di Cresime, ritiri e guide di pellegrinaggi in varie parti del mondo. Le celebrazioni sono iniziate domenica 5 Febbraio presso il nostro convento “del Barana”, punto di appoggio in Città per P. Flavio, dove alle ore 16:00 il vescovo emerito ha presieduto, in una Chiesa gremita all’inverosimile, un solenne pontificale, animato dalla corale cittadina “Gesta”. La festa, poi, è continuata nell’adiacente patronato dei Salesiani della Parrocchia di “Santa Croce” dove il segretario particolare don Marco Preato ha interpretato la lunga esperienza pastorale di P. Flavio con un applauditissimo “sketch” teatrale, ideato e suonato dallo stesso don Marco. I nostri confratelli, con il cuoco fr. Gregorio in testa, hanno, invece, preparato una lauta cena per tutti, corredata di uno squisito “baccalà”. L’altra celebrazione, che ha coinvolto tutta la diocesi, ha avuto luogo giovedì 23 Febbraio 2012, quando mons. Carraro ha presieduto la concelebrazione eucaristica di inizio della Quaresima in Cattedrale, “per dare modo – come ha scritto l’attuale Vicario Generale Mons. Mario Masina – a tutti noi di esprimere in maniera corale e fraterna il nostro augurio per il compimento dei suoi ottant’anni (3 febbraio 2012), unitamente alla preghiera e alla riconoscenza per il bene da lui seminato nella Chiesa di Verona” (cf: “Verona Fedele” 66 (2012) n. 7 del 19 Febbraio 2012, p. 16). Oltre alle TV di Verona, delle celebrazioni ne ha parlato sia la stampa nazionale che locale: “Avvenire” 45 (2012) n. 28 del 3 Febbraio 2012, p. 18, titolo: “Verona in festa per il vescovo emerito Carraro”; “L’Arena” 147 (2012) n. 33 del 3 Febbraio 2012, p. 18, titolo: “Il frate che accolse Papa Ratzinger in Città”; “Verona Fedele” 66 (2012) n. 6 del 12 Febbraio 2012, p. 18 e, ancora, “Verona Fedele” 66 (2012) n. 7 del 19 Febbraio 2012, p. 16).

## SEGNALAZIONI

CUCCA Mario, «*Tu leggerai questa Tôrà*» (Dt 31,11). *Istanze educative del Libro. Spunti interpretativi*, IF 86 (2011) 187-208. Il rapporto tra Bibbia ed educazione offre molteplici possibilità di prospettive. Nel presente contributo l'Autore si propone un abbozzo di riflessione sulla valenza educativa del Libro biblico in quanto testo scritto, capace come tale di educare il lettore, nel presupposto che la Bibbia, nella sua stessa forma di scritto, è "rivelazione". In primo luogo, l'Autore si sofferma sul valore dell'atto dello scrivere (e del leggere) mediante l'analisi di testi chiave che, posti in posizione strategica nelle tre parti del Primo Testamento (Tôrà, Profeti, Scritti), mettono in evidenza in Libro stesso come protagonista della propria attestazione. In secondo luogo, si sottolinea come il Libro biblico in se stesso sia portatore di istanze educative, evidenziando soprattutto il rapporto tra l'atto di lettura e la libertà del lettore; libertà che, da una parte, è implicata dallo scritto in quanto si consegna ad un lettore, dall'altra è stimolata dallo stesso testo in quanto provoca l'avventura dell'interpretazione, in cui il lettore è coinvolto nella sua libertà. L'atto interpretativo diventa così la via di accesso a quella fonte di vita propria dello scritto biblico, Parola di Dio in parole umane, mediate cui il lettore viene educato in un cammino di conversione.

CUCCA Mario - PEREGO G., *Nuovo atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto* (Guida alla Bibbia), San Paolo, Cinisello Balsamo 2012, 124 pp, € 25, ISBN/EAN: 9788821573347. Un'opera aggiornata alle più recenti scoperte e ricca di approfondimenti. Un volume in grado di fare, in poche pagine, il punto sulla ricerca biblica, storica e archeologica sui diversi libri della Scrittura, che si rivolge a tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza del mondo biblico ponendosi nel contesto ampio dei testi sacri. 24 capitoli, 75 documenti archeologici, 90 mappe, 100 immagini, insieme a ricostruzioni, documenti, testi significativi, per ripercorrere la Bibbia in dialogo con la storia, la geografia, l'archeologia e la teologia, il tutto arricchito da appendici e indici.

PASQUALE Gianluigi, *Chiara d'Assisi donna di luce* (I Pellicani 73), Edizioni Lindau, Torino 2012. Cm 14x20,5x1,5. Pp. 174. € 13,00. [ISBN 9-788871-809724]. Di recente sono tornati ad affacciarsi molti interrogativi a proposito della figura di santa Chiara d'Assisi. Perché la giovane seguì Francesco, fuggendo nottetempo dalla casa paterna? Si era forse invaghita di lui o voleva davvero imitare Gesù, secondo l'esempio del Poverello? Perché altri familiari, addirittura la madre di Chiara, lasciarono la dimora patrizia per una vita di strettissima povertà? In occasione dell'ottavo centenario della fondazione dell'ordine delle Povere Dame, Gianluigi Pasquale rivisita la storia di questa santa che si distinse per tenace umiltà. La narrazione, dai toni vividi, proietta il lettore nello scenario del XIII secolo e gli permette di assaporarne i colori e i suoni mentre svela le imprese e i drammi attraverso i quali Chiara divenne «donna di luce». Una donna – la prima a scrivere una regola di vita monastica – che fu capace di contrapporsi persino al Papa pur di ottenere il privilegio della povertà assoluta, appunto la sua «luce». Con una scelta innovativa l'autore somma alla piacevolezza della rievocazione storica il fascino della consultazione diretta delle fonti, arricchendo il racconto con una fondamentale selezione di documenti originali.

PASQUALE Gianluigi, *Chiara d'Assisi: dalla porta della morte a quella della vita eterna*, «Communio. Rivista Internazionale di Teologia e Cultura» 40 (2011) n. 4 (230), pp. 88-93. € 11,50 [ISBN 978-88-16-70214-1]. L'articolo, prendendo le mosse da una celebre poesia di Alda Merini (1931-2009) e scritto in occasione dell'VIII centenario della fondazione delle «Sorelle Povere di San Damiano (1212-2012)», ripercorre in breve l'esistenza terrena di santa



Chiara d'Assisi, la quale, fuggendo nottetempo dalla casa paterna attraverso la “porta dei morti”, riuscì, seguendo l'esempio di Francesco, ad entrare in quella della vita eterna. In esso riecheggiano le parole che Alda Merini, pensando a Chiara, ha posto sulle labbra di Francesco: «Le tue preghiere mi hanno salvato come la tua solitudine. Tu ti sei trincerata dietro un pensiero fisso che è la materia di Dio fatto uomo». Una “materia”, scrisse Chiara nella sua *Regola*, impastata di povertà. <http://www.jacobook.it/ricerca/main-arg.htm>

SPAGNOLO Giovanni, *Il cappuccino Cipriano da Fondouk tra poesia e profezia (1914-1978)*, in *Italia Francescana* 86 (2011), 487-501.

SPAGNOLO Giovanni, “*Duc in altum*”. *Il centenario della prima lettera pastorale di Antonino da Castellammare, ministro provinciale dei cappuccini palermitani*, in *Italia Francescana* 86 (2011), 503-514.

*Italia Francescana*, Rivista della CIMPCap, n. 3/2011. Il numero monografico è dedicato a *L'uomo al crocevia: formazione e carità*. I contributi sono raccolti nelle rubriche Editoriale, Approfondimenti, Contributi, Vita e attività della CIMPCap, I cappuccini: figure e storia, Rassegne, Recensioni, Libri.

# INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani – Anno XVI (2012/3) – n. 3

**AGENDA** PER I *Ministri provinciali* E PER I *Segretariati nazionali*

## In rilievo:

- **5-10 marzo 2012** – **XXXVI Assemblea Unione Famiglie Francescane d'Italia (Napoli).**
- **7-9 marzo 2012** – **124<sup>a</sup> Assemblea CIMP Cap (Napoli).**
- **10 marzo 2012** – **Assemblea generale MoFra (Napoli).**
- **17-22 giugno 2012** – **125<sup>a</sup> Assemblea CIMP Cap (Frascati).**
- **19 agosto 2012** – **84<sup>o</sup> Capitolo generale OFM Cap (Roma).**

## Appuntamenti CIMP Cap

**29 febbraio - 1 marzo 2012.** (FRASCATI) – **Segretariato della Fraternità** - Consiglio nazionale. Info. fr. Franco Carollo tel. 0432 731094 cell. 349 6184747 fracarollo@virgilio.it

**1-2 marzo 2012.** (FRASCATI) – **Segretariato della Fraternità** – Assemblea programmatica. Info. fr. Franco Carollo tel. 0432 731094 cell. 349 6184747 fracarollo@virgilio.it

**7-9 marzo 2012.** (NAPOLI) – **124<sup>a</sup> Assemblea CIMP Cap.** Si svolge durante la XXVI Assemblea Unione. Info fr. Matteo Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938; fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

**9-11 marzo 2012.** (VITERBO) – **Consiglio nazionale degli Studenti e Postnovizi OFM Cap.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938 cimpcap@ofmcap.org; fr. P. Sarracco pedros84ps@gmail.com

**21-22 marzo 2012.** (PADOVA-CONVENTO S. LEOPOLDO) – **Segretariato Evangelizzazione – Servizio Missio ad Gentes – Incontro area Nord.** Info fr. Roberto Donà tel. 049 8803466 cell. 348 8536832 frarobertodona@libero.it fr. Claudio Matraxia tel. 0172 60887 cell. 335 8396519 claudio.matraxia@fraticappuccini.it

**25 marzo 2012.** (ROMA) – **Consacrazione della Chiesa del Collegio internazionale S. Lorenzo da Brindisi (ore 10.30 presiede Mons. J. Corriveau).** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938; fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

**18-19 aprile 2012.** (ASSISI - DOMUS LAETITIAE) – **Segretariato Evangelizzazione – Servizio Missio ad Gentes – Incontro area Centro.** Info fr. Roberto Donà tel. 049 8803466 cell. 348 8536832 frarobertodona@libero.it fr. Claudio Matraxia tel. 0172 60887 cell. 335 8396519 claudio.matraxia@fraticappuccini.it

**9-10 maggio 2012.** (NAPOLI) – **Segretariato Evan. – Servizio Missio ad Gentes – Incontro**

**area Sud.** Info fr. Roberto Donà tel. 049 8803466 cell. 348 8536832 frarobertodona@libero.it fr. Claudio Matraxia tel. 0172 60887 cell. 335 8396519 claudio.matraxia@fraticappuccini.it

**17-22 giugno 2012.** (FRASCATI) – **125<sup>a</sup> Assemblea CIMP Cap.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938; fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

**23-28 luglio 2012.** (RE - VB) – **XIV Convocazione Fraterna Nazionale degli Studenti e Postnovizi OFM Cap.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938 cimpcap@ofmcap.org; fr. P. Sarracco pedros84ps@gmail.com

**1-4 settembre 2012.** (ASSISI-CASA LEONORI) – **Segretariato della Fraternità – XXVI Convegno nazionale PGV.** Info. fr. Claudio Passavanti tel. 011 6604414 cell. 339 1415327 fra.claudio@cappuccinipiemonte.it

**1-9 dicembre 2012.** (LATINA – PARROCCHIA FRANCESCO) – **Segretariato naz dell'Evangelizzazione – Missione popolare.** Info. fr. M. Fucà cell. 347 7274740 mariofucà@libero.it

## Capitoli Provinciali

**12-16 marzo 2012.** (FIRENZE-MONTUGHI) **Capitolo della Pro-**

**vincia di Toscana.** Presiede fr. Mauro Jöhri, Ministro generale

**30 aprile - 4 maggio 2012.** (MARTINA FRANCA) **Capitolo della Provincia di Puglia.** Presiede fr. Mauro Jöhri, Ministro generale

## Appuntamenti dell'Ordine

**19 agosto - 23 settembre 2012.** (ROMA-COLLEGIO INTERNAZIONALE S. LORENZO DA BRINDISI) – **Capitolo generale OFM Cap.** Info fr. M. Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938; fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

## Appuntamenti Interfrancescani

**5-10 marzo 2012.** (NAPOLI) – **XXXVI Assemblea Unione Famiglie Francescane d'Italia.** Info Info fr. Matteo Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938; fr. Antonio Maria. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

**10 marzo 2012.** (NAPOLI) – **Assemblea generale MoFra.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94010899 cell. 349 5002938; fr. A. M. Tofanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

**Laus Deo!**